

VareseNews

La Openjobmetis fa un passo avanti in coppa... Davies

Pubblicato: Mercoledì 2 Dicembre 2015



Missione compiuta, pur soffrendo per mezz'ora: **la Openjobmetis si qualifica alla seconda fase** di Fiba Europe Cup superando **76-61** gli svedesi di Soedertaelje con un ultimo periodo a tutto gas. Solo negli ultimi 10? infatti la squadra di Moretti prende il sopravvento sui Kings, tra l'altro orfani di uno dei migliori giocatori (**Bizaca, infortunio** al piede nell'ultimo allenamento) ma alla fine i biancorossi vincono con merito regalandosi un secondo girone europeo nel quale troveranno i bielorusi di **Minsk**, i ciprioti del **Larnaca**, e gli austriaci del **Guessing**.

Il break finale porta la firma di **Brandon Davies, autore di una striscia di 10 punti** consecutivi con cui Varese vince le ultime resistenze nordiche: fino a quel punto il pivot, pur favorito contro il lungo ma acerbo Spires, non aveva convinto del tutto ma la sua accelerazione lo ha riabilitato del tutto. La Openjobmetis però **l'ha vinta anche grazie alla difesa**, perché quando il pallone ha iniziato a scottare il canestro di casa è diventato tabù per i tiratori dei Kings che nella prima metà avevano tenuto percentuali alte, fin troppo vista la difficoltà di alcuni tiri. Moretti ha avuto **la pazienza di aspettare che la partita venisse a lui**, ha ruotato tutti i suoi uomini (compresi Molinaro e Ferrero) dando loro fiducia e alla fine ha avuto qualcosa di utile da quasi tutti.

Detto di Davies, giusto sottolineare l'apporto **in retroguardia di Molinaro e Faye su Czerapowicz**, vero spauracchio all'andata ma tenuto a 3/14 dal campo a Masnago. Poi **benino Wayns** con le sue scorribande mentre **Ukic è apparso un po' giù di tono** sia a livello fisico che realizzativo. Attorno a lui e alla sua permanenza continua ovviamente a giocarsi una fetta importante di futuro e lo sa anche Moretti che, giustamente, dopo la partita sottolinea la continua precarietà di tanti suoi giocatori.

L'incertezza è nemica della serenità, ma per questa sera il barometro si è fermato sul bel tempo.

PALLA A DUE – In un palazzetto ancora largamente vuoto c'è una bella sorpresa in parterre: **la presenza di Bruno Arena** posizionato alle spalle del tavolo dei giudici. In tanti, prima del via, salutano il “Fico d'India” che in gioventù è stato anche valido allenatore di basket. In panchina Moretti (che manda Thompson in tribuna) sceglie **Molinaro per il quintetto**; Bosnic dall'altra parte tiene a sedere il temuto Bizaca che non entrerà per tutta la partita.



LA PARTITA – I primi tre periodi hanno andamenti tutto sommato simili; in quello di apertura Varese ha bisogno di prendere **due sberloni di Bowlin** (8-17) e una sgridata da Moretti prima di svegliarsi. Lo **shock è utile** perché alla sirena i biancorossi conducono **23-21**. Manca il break e non arriva nemmeno nel secondo quarto; Varese avanza sino a +5 ma non tiene il divario a al 20? è **tutto da rifare (41-41)**. Galloway è croce e delizia: prima stampa una **schiacciata** pazzesca, poi sbaglia, si prende tecnico e ancora una volta la parità rimane inchiodata. Almeno fino al 29?, quando due **triple consecutive di Wayns e Faye** fanno barcollare i Kings per la prima volta in modo evidente, **61-55**.

IL FINALE – La Openjobmetis capisce allora che il momento è quello giusto: Cavaliero – raro raggio di sole nella sua partita – infila dall'arco, la difesa è davvero aggressiva e compensa **un paio di boiate di Galloway**. Soedertaelje è sulle ginocchia e Ukcic sceglie l'uomo giusto per abbatterla: Davies. **Il pivot stavolta si scatena**, segna dieci punti proprio mentre il pubblico decide di accompagnare la squadra al traguardo: tutto è bene quel che finisce bene, Varese si prende vittoria (**76-61**) e qualificazione.

GUARDA LE VIDEOPAGELLE DELLA PARTITA

Damiano Franzetti
damiano.franzetti@varesenews.it

